



23 giugno 2011

Spett.le  
Banca Fideuram S.p.A.  
Direzione Personale  
Organizzazione e Logistica  
ROMA

e p.c. Alla Segreteria Nazionale  
Fisac/CGIL

Al Fondo Banche Assicurazioni  
Comparto Creditizio Finanziario  
c.a. Elena Aiazzi

Alla Delegazione di Gruppo  
Fisac/CGIL Intesa Sanpaolo

***Oggetto: mancata informativa appalti.***

Le scriventi strutture sindacali della Fisac/Cgil, in riferimento alla Vostra nota del 7 giugno 2011, debbono riscontrare l'ennesima carente risposta in merito alla nostra legittima richiesta di ottenere da Voi l'informativa prevista dall'art. 17 del vigente CCNL.

E' bene rammentarvi come fin dal luglio 2010 siamo rimasti in attesa, sollecitandovi a più riprese, di ricevere quanto richiestoVi in merito all'elenco degli appalti in essere in Banca Fideuram, ricevendo unicamente un'informativa carente e parziale in data 30/12/2010, relativa unicamente all'affidamento a partire dal 1° gennaio 2011 dell'attività multi service alla ditta CE.SER. S.r.l.

Rispetto a ciò, con nostra lettera datata 1° marzo 2011 vi abbiamo correttamente rappresentato come la Vostra informativa presentasse una carenza tale da non permettere alle scriventi il controllo previsto dal comma 1 dell'art. 17 del CCNL in merito alle norme contrattuali, previdenziali ed antinfortunistiche del settore di appartenenza dell'azienda appaltatrice.

Nella medesima si richiedeva pertanto la trasmissione dell'intero testo scritto del contratto di appalto, non potendosi reputare all'uopo sufficiente la Vostra parziale comunicazione, stante la sua palese inidoneità ai fini del controllo suddetto.

Infine, sempre il 1° marzo 2011, vi si sollecitava nuovamente a fornire l'informativa di tutti gli appalti in essere e di quelli rinnovati, rammentandoVi anche che l'obbligo di tale comunicazione si concretizza al momento della stipula e non a "posteriori", e che tale obbligo riguarda anche i contratti di fornitura servizi in quanto rientranti nella fattispecie dell'appalto, nonché anche tutti gli eventuali contratti di subappalto.

La Vostra del 15/03/2011 ha invece reiterato da parte Vostra la modalità di comunicazione parziale ed incompleta in merito ad alcuni altri appalti, come evidenziatoVi con le nostre successive note del 19/04/2011 e 23/05/2011.

Si evidenzia oggi di nuovo che il secondo comma dell'art. 17 del CCNL 8/12/2007, che così recita testualmente *“L'impresa committente, al fine di consentire il controllo del rispetto di tali norme, comunica agli organi di coordinamento e alle rappresentanze sindacali aziendali per quanto di competenza, la stipulazione di nuovi appalti o il rinnovo degli appalti in essere”*, Vi impone un obbligo di informativa che Voi state gravemente disattendendo.

Voi non avete, in alcun modo e diversamente da quanto affermate, fornito tempo per tempo corrette informative a questo organo di coordinamento e, fatto ancora più grave, dopo aver omesso in prima istanza di comunicare la stipula di appalti, dimostrate di non avere alcuna intenzione di darne adeguata comunicazione.

Non è in alcun modo sufficiente che voi affermiate di asseverare e verificare la presenza di determinate clausole nei contratti stipulati con generiche aziende appaltatrici.

Spetta a queste strutture sindacali verificare nel concreto che le aziende con cui Banca Fideuram ha effettivamente stipulato contratti di appalto ottemperino alle normative di legge e contratto nei confronti dei propri dipendenti, ma queste strutture sindacali non sono da Voi messe nelle condizioni di esercitare effettivamente, sulla base di un'informativa completa e basata sul testo completo del contratto stipulato, il loro ruolo di controllo.

Al riguardo non Vi è bisogno di alcun approfondimento, né in sede nazionale né tanto meno in quella di Gruppo.

Nel ribadire, in maniera sempre più convinta, che il Vostro comportamento disattende i principi di buona fede e correttezza che, a norma degli artt. 1366 e 1375 del Codice Civile, debbono presiedere all'interpretazione e all'esecuzione di un accordo o di un contratto, Vi si informa che queste strutture sindacali hanno dato mandato alla loro struttura legale di adire la Magistratura per manifesto comportamento antisindacale.

Distinti Saluti

Segr. Org. Coor. Fisac/Cgil  
Banca Fideuram

Segr. Comprensorio Fisac/Cgil  
Roma Sud-Ovest